Bur n. 154 del 06/11/2026

(Codice interno: 595614)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1246 del 30 ottobre 2026

Integrazione della retribuzione dell'indennità del Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura per l'anno 2025 sulla base dei risultati e obiettivi conseguiti. Art. 5, comma 4 della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
La presente Deliberazione approva e dispone la determinazione della percentuale di integrazione dell'indennità annua lorda che può essere attribuita per l'annualità 2025 al Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura, ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale istitutiva n. 37/2014, e dal relativo contratto di lavoro.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 è stata istituita l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura. La medesima Legge regionale prevede all'art. 5, comma 4 che al Direttore sia attribuita una indennità annua lorda stabilita dalla Giunta regionale, in misura non superiore al trattamento economico corrisposto al Direttore di Area di cui all'art. 15, comma 1 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"".

Con Deliberazione n. 1804 del 22 dicembre 2020 la Giunta regionale aveva nominato il signor Nicola Dell'Acqua Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura, attribuendogli un trattamento economico annuo lordo pari al trattamento economico corrisposto al Direttore di Area della Regione del Veneto.

Sempre con medesima Deliberazione, la Giunta regionale aveva approvato il testo dello schema di contratto di diritto privato del Direttore, in cui si prevedeva che la retribuzione potesse essere elevata di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. Tale contratto è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione del Veneto e il Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura in data 1 gennaio 2021.

Per una valutazione dei risultati ed obiettivi conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2025, si elencano di seguito gli atti maggiormente indicativi delle attività realizzate nel corso del precedente anno:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 295 del 24 marzo 2025 è stato approvato il Programma triennale di attività 2025-2027 e il Piano annuale per l'anno 2025 dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura (Art. 10 Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37);
- l'Agenzia ha inviato una Relazione al Consiglio regionale e alla Giunta regionale, sull'attività svolta nel corso del 2025 come previsto dall'art. 8, comma 1 della L.R. n. 53/1993 e dell'art. 5, comma 1, lett. g) della L.R. n. 37/2014 (lettera prot. 4623 del 25 febbraio 2026). La relazione riporta i risultati dell'attività complessivamente svolta dall'Agenzia nell'anno 2025 in coerenza con il "Programma triennale 2025-2027" e il "Piano annuale delle attività 2025";
- alla conclusione dell'esercizio finanziario 2025, è stato approvato il Rendiconto generale di Veneto Agricoltura (Disposizione del Direttore n. 90 del 30 aprile 2026), con le modalità previste dall'art. 7, comma 4 della L.R. n. 53/1993;
- con nota prot. n. 4960 del 27 febbraio 2026 l'Agenzia ha rendicontato gli obiettivi DEFR assegnati dalla Regione con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 98 del 27 novembre 2024 e, con successiva Deliberazione n. 100 dell' 11 dicembre 2024 (Nota di aggiornamento al DEFR 2025-2027).

La Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario, struttura competente della vigilanza, sulla base degli atti sopracitati, attesta che le attività svolte dall'Agenzia risultano essere in linea con gli obiettivi programmati e assegnati per il 2025 all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura.

Inoltre la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, struttura a cui compete la programmazione e la verifica delle attività svolte dall'Agenzia nell'ambito dei lavori di sistemazione idraulico-forestale (SIF), ha espresso parere positivo con nota prot. 575439 del 22 ottobre 2026, con riguardo alle attività svolte dall'Agenzia rispetto alla L.R. n. 52/1978 e s.m.i., come previste nel Programma operativo dei lavori aggiornato con Decreto del Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali n. 174 del 04 dicembre 2025 e rispetto alle attività della Convenzione approvata con Deliberazione n. 1550/2024.

La Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione con nota prot. 577546 del 23 ottobre 2026 ha valutato positivamente l'attività svolta dall'Agenzia in qualità di soggetto gestore delle attività di venericoltura assegnate con Deliberazione n. 1648 del 22 dicembre 2023. Inoltre nella medesima nota si evidenzia che l' obiettivo di garantire la prosecuzione della gestione unitaria degli obblighi ittiogenici, del servizio di pubblico interesse strategico nell'ambito della tutela del patrimonio ittico regionale e per il ripopolamento delle acque dolci interne del Veneto, è stato raggiunto sulla base delle disposizioni della Carta Ittica Regionale approvata con DGR n. 1747/2022 .

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di attribuire al Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura, sig. Nicola Dell'Acqua un'integrazione del 10% della retribuzione.

La Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario viene incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1804 del 22 dicembre 2020;

VISTO il Contratto di diritto privato sottoscritto tra il Presidente della Regione del Veneto e il Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario il 1 gennaio 2021;

VISTO il Programma triennale delle attività 2025-2027 e il piano annuale 2025 di Veneto Agricoltura approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 24 marzo 2025;

VISTA la Relazione sull'attività svolta nel 2025, prot. 4623 del 25 febbraio 2026;

VISTA la Disposizione del Direttore di Veneto Agricoltura n. 90 del 30 aprile 2026 che approva il Rendiconto generale dell'Agenzia;

VISTA la nota prot. n. 4960 del 27 febbario 2026 dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura con la quale sono stati rendicontati gli obiettivi DEFR 2025-2027;

VISTE le note prot. 575439 del 22 ottobre 2026 della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, e prot. n. 577546 del 23 ottobre 2026 della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione,

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, al Direttore dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, Veneto Agricoltura, in carica nell'anno 2025, un'integrazione del 10% dell'importo del trattamento economico annuo lordo, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 per le attività svolte nel 2025;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.